

CARMIGNAC INVESTISSEMENT

OICVM di diritto francese
Ai sensi della direttiva europea 2009/65/CE

PROSPETTO INFORMATIVO
Giugno 2016

I. CARATTERISTICHE GENERALI**1° Forma dell'OICVM:**

Fondo comune d'investimento

2° Denominazione

CARMIGNAC INVESTISSEMENT

3° Forma giuridica e Stato membro nel quale l'OICVM è stato costituito:

Fondo comune d'investimento di diritto francese, costituito in Francia, ai sensi della direttiva europea 2009/65/CE

4° Data di costituzione e durata prevista del fondo:

Il Fondo è stato autorizzato dall'Autorité des Marchés Financiers (ex COB) in data 11 gennaio 1989. È stato costituito il 26 gennaio 1989 per una durata di 99 anni (novantanove anni).

5° Sintesi dell'offerta di gestione

Categorie di quote	Codice ISIN	Destinazione degli importi distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Importo minimo di sottoscrizione iniziale	Importo minimo di sottoscrizione successiva*
A EUR Acc	FR0010148981	Accumulazione de proventi	EURO	Tutti sottoscrittori	1 quota	0,100 quote
A EUR Y dis	FR0011269182	Distribuzione	EURO	Tutti sottoscrittori	1000 euro	1000 euro
E EUR Acc	FR0010312660	Accumulazione de proventi	EURO	Tutti sottoscrittori	1 quota	1 quota
A CHF Acc Hdg	FR0011269190	Accumulazione de proventi	CHF (con copertura)	Tutti sottoscrittori	50.000.000 CHF	1000 CHF

Le quote con copertura sono coperte dal rischio di cambio.

* L'importo minimo di sottoscrizione non si applica alle entità del gruppo Carmignac né agli OICR gestiti dallo stesso.

6° Recapito presso il quale sono reperibili l'ultimo rendiconto annuale e l'ultima relazione periodica

I documenti annuali più recenti e la composizione del portafoglio sono inviati entro il termine massimo di otto giorni lavorativi su semplice richiesta scritta indirizzata a:

CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Contatto: Direzione marketing e comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Il prospetto informativo è disponibile sul sito www.carmignac.comIl sito dell'AMF - "Autorité des Marchés Financiers" (www.amf-France.org) contiene informazioni complementari sull'elenco dei documenti regolamentari e sull'insieme delle disposizioni a tutela degli investitori.**II. SOGGETTI PARTECIPANTI AL FONDO****1° Società di gestione**

CARMIGNAC GESTION, Société anonyme, 24, place Vendôme, 75001 Parigi, autorizzazione COB (Commissione di controllo sulle operazioni di Borsa) del 13 marzo 1997 numero GP 97-08.

2° Banca depositaria e organismo di custodia

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme con consiglio di amministrazione, Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

In alcuni paesi, la banca depositaria delega le funzioni di custodia. L'elenco dei delegati è disponibile sul sito internet www.carmignac.com. Una copia cartacea di questo elenco è disponibile gratuitamente su richiesta presso Carmignac Gestion.**3° Società di revisione**

Cabinet VIZZAVONA, 64, boulevard Maurice Barrès – 92200 Neuilly-sur Seine

Firmatario: Patrice Vizzavona

E KPMG AUDIT, 2, avenue Gambetta – 92066 Paris La défense
 Firmatario: Isabelle Bousquié

4° Il/I collocatore/i

CARMIGNAC GESTION, Société Anonyme, 24 Place Vendôme, 75001 Parigi

Le quote del fondo sono ammesse alla circolazione su Euroclear. Ne consegue che taluni collocatori possono non essere delegati dalla società di gestione o non essere noti alla stessa.

5° Società delegata parzialmente alla gestione finanziaria (quota inferiore al 50% del patrimonio in gestione, per l'esposizione o la copertura del portafoglio rispetto all'universo azionario)

CARMIGNAC GESTION LUXEMBOURG, société anonyme, filiale di Carmignac Gestion,
 Società di gestione di OICVM autorizzata dalla CSSF, 7, rue de la Chapelle, L-1325 Lussemburgo

6° Società delegata alla gestione contabile

CACEIS Fund Administration, Société anonyme, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

CACEIS Fund Administration è il soggetto che all'interno del gruppo CREDIT AGRICOLE è specializzato in gestione amministrativa e contabile di OICR per conto di una clientela sia interna che esterna al gruppo.

CACEIS Fund Administration è stata designata, a questo titolo, dalla Società di gestione come gestore contabile, su delega, per la valutazione e l'amministrazione contabile del fondo. CACEIS Fund Administration ha il compito di valutare le attività, calcolare il valore patrimoniale netto del fondo e redigere la documentazione periodica.

7° Società incaricata della centralizzazione

A CACEIS Bank France è stato affidato il compito di gestire il passivo del fondo e garantire la centralizzazione e il disbrigo degli ordini di sottoscrizione e di rimborso delle quote del fondo. Pertanto, in qualità di conservatore del registro dell'emittente, CACEIS Bank France gestisce il rapporto con Euroclear France per tutte le operazioni che richiedono l'intervento di tale organo.

a) Società incaricata della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso su delega della Società di gestione

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme à conseil d'administration,
 Istituto di credito autorizzato dall'ACPR, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

b) Altri istituti incaricati della ricezione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso

CACEIS BANK LUXEMBOURG (Responsabile della pre-centralizzazione)
 5, Allée Scheffer
 L - 2520 LUSSEMBURGO

8° Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme con consiglio di amministrazione, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI
 E CARMIGNAC GESTION, Société Anonyme, 24 Place Vendôme, 75001 PARIGI

9° Custode dei registri delle quote

CACEIS BANK FRANCE, Société anonyme con consiglio di amministrazione, 1-3 Place Valhubert, 75013 PARIGI

III. MODALITÀ OPERATIVE E DI GESTIONE

CARATTERISTICHE GENERALI

- Caratteristiche delle quote o azioni:

- Diritto connesso alle quote:

Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

- Contabilità delle passività

La contabilità delle passività viene svolta da CACEIS BANK FRANCE.
 L'ammissione delle quote viene effettuata tramite Euroclear France.

- Diritti di voto

Trattandosi di un FCI: il possesso di quote non prevede alcun diritto di voto e il potere decisionale compete alla società di gestione.

- **Forma delle quote**
Le quote sono emesse al portatore o al nominativo amministrato. Non sono emesse al nominativo puro.
- **Decimalizzazione eventualmente prevista (frazionamento)**
È possibile effettuare la sottoscrizione e il rimborso delle quote in frazioni millesimali.
- **Data di chiusura:**
L'esercizio contabile si chiude il giorno dell'ultimo calcolo del valore patrimoniale netto del mese di dicembre.
- **Informazioni in merito al regime fiscale:**
Il fondo è soggetto alle disposizioni dell'allegato II, punto II. B. dell'Accordo del 14 novembre 2013 tra il governo della Repubblica francese e il governo degli Stati Uniti d'America volto a migliorare il rispetto degli obblighi fiscali a livello internazionale e ad attuare la legge in materia di rispetto degli obblighi fiscali relativi ai conti esteri.

Si fa presente agli investitori che le informazioni di seguito fornite costituiscono solo una sintesi generale del regime fiscale francese applicabile, allo stato attuale della legislazione francese, agli investimenti effettuati in un fondo a capitalizzazione di diritto francese. Gli investitori sono pertanto invitati ad esaminare la propria situazione specifica rivolgendosi ai loro consulenti fiscali di fiducia.

Aspetti fiscali concernenti il fondo

In Francia la caratteristica di comproprietà dei fondi dispensa questi ultimi, a pieno diritto, dall'applicazione dell'imposta sulle società; pertanto essi beneficiano, per loro stessa natura, di un certo grado di trasparenza. I proventi realizzati e percepiti dal fondo nell'ambito della sua gestione non sono, pertanto, imponibili al livello del fondo stesso.

All'estero (nei paesi d'investimento del fondo), le plusvalenze realizzate in seguito alla cessione di valori mobiliari esteri e i proventi di origine straniera percepiti dal fondo nell'ambito della sua gestione possono, ove necessario, essere soggetti ad imposizione (in genere sotto forma di ritenuta alla fonte). In taluni casi limitati, l'imposizione all'estero può essere ridotta o soppressa in virtù dell'applicazione di determinate convenzioni fiscali.

Aspetti fiscali concernenti i partecipanti al fondo

- Partecipanti residenti in Francia

Le plusvalenze o minusvalenze realizzate e i proventi distribuiti dal fondo, nonché le plusvalenze o minusvalenze registrate dal possessore sono soggetti alle norme fiscali vigenti.

- Partecipanti non residenti in Francia

Con le debite riserve concernenti eventuali convenzioni fiscali, l'imposizione di cui all'articolo 150-0 A del CGI (Codice generale delle imposte) non si applica alle plusvalenze realizzate in seguito all'acquisto o alla vendita di quote del fondo da parte di persone fisiche non aventi domicilio fiscale in Francia (CGI, articolo 4 B) o da persone giuridiche la cui sede sociale non sia domiciliata in Francia, a condizione che le suddette persone, nel corso dei cinque anni precedenti il rimborso o la vendita delle proprie quote, non abbiano detenuto in alcun momento, direttamente o indirettamente, più del 25% del totale delle quote (CGI, articolo 244 bis C).

I partecipanti non residenti in Francia saranno soggetti alle disposizioni della normativa fiscale vigente nel loro paese di residenza.

Agli investitori che beneficiano del fondo nel quadro di un contratto di assicurazione sulla vita si applica il trattamento fiscale riservato ai contratti di assicurazione vita.

Rimborso di quote con successiva sottoscrizione

Dal momento che il fondo si articola in diverse categorie di quote, il passaggio da una categoria all'altra sotto forma di rimborso seguito da una sottoscrizione nella seconda categoria di quote costituisce, ai fini fiscali, una cessione a titolo oneroso suscettibile di generare una plusvalenza imponibile.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

- **ISIN**

Categorie di quote	ISIN
A EUR Acc	FR0010148981
A EUR Ydis	FR0011269182
E EUR Acc	FR0010312660
A CHF Acc Hdg	FR0011269190

- **Classificazione:**

Azioni internazionali.

- **Obiettivo di gestione**

L'obiettivo del fondo è sovraperformare, nell'orizzonte temporale raccomandato di 5 anni, l'MSCI AC World NR (USD) calcolato dividendi netti reinvestiti.

- **Indice di riferimento**

L'indice di riferimento è l'indice azionario internazionale MSCI AC WORLD NR (USD) calcolato dividendi netti reinvestiti. È calcolato in dollari da MSCI, quindi convertito in euro (codice Bloomberg: NDUACWF). Tale indice non definisce l'universo d'investimento in maniera restrittiva, ma consente all'investitore di qualificare la performance e il profilo di rischio che può attendersi investendo nel fondo.

L'MSCI AC WORLD NR (USD) è un indice rappresentativo delle principali capitalizzazioni mondiali nelle aree sviluppate e in quelle emergenti.

- **STRATEGIA DI INVESTIMENTO**

a) Strategie adottate

Il portafoglio è investito con una strategia di gestione attiva, essenzialmente in azioni internazionali quotate nelle borse di tutto il mondo, senza tuttavia escludere altri valori mobiliari.

La strategia d'investimento è priva di vincoli di allocazione predeterminati in termini di area geografica, settore d'attività, tipo o dimensione dei titoli.

Carmignac Investissement è costantemente esposto per almeno il 60% del patrimonio netto ad azioni dell'area dell'euro, internazionali e dei mercati emergenti.

La ripartizione del portafoglio fra le diverse classi di attività e categorie di OICR (azionari, bilanciati, obbligazionari, di liquidità, ecc.), basata su un'analisi di fondo delle condizioni macroeconomiche mondiali e dei suoi trend evolutivi (crescita, inflazione, deficit, ecc.), può variare in funzione delle previsioni del gestore.

Poiché la gestione del fondo è di tipo attivo e discrezionale, l'asset allocation potrà differire sensibilmente da quella costituita dal suo indice di riferimento. Allo stesso modo, la composizione del portafoglio costituito dalle diverse classi di attività, basata su un'approfondita analisi finanziaria, può differire sensibilmente, in termini geografici, settoriali, valutari, di rating o di scadenza, dalle ponderazioni dell'indice di riferimento.

In particolare, la sensibilità globale del portafoglio ai prodotti e agli strumenti a reddito fisso può differire sensibilmente da quella dell'indice di riferimento. La sensibilità è definita come la variazione del valore patrimoniale del portafoglio (in %) a fronte di una variazione di 100 punti base (in %) dei tassi d'interesse. La sensibilità del portafoglio può variare tra -4 e +5.

Il gestore applica come driver di performance le strategie cosiddette "relative value" al fine di beneficiare del "valore relativo" fra diversi strumenti; in particolare utilizza le seguenti strategie:

- "Long/Short Equity": questa strategia offre contemporaneamente un'esposizione lunga e corta ai mercati azionari.
- "Fixed Income Arbitrage": questa strategia offre un'esposizione creditoria e debitoria su varie aree geografiche, diversi segmenti della curva dei tassi d'interesse e/o diversi strumenti dei mercati obbligazionari.
- "Long/Short Valute": questa strategia consente l'esposizione ai rialzi o ai ribassi di una valuta.

Tali driver di performance sono attivati mediante prodotti derivati (almeno parzialmente).

Per maggior chiarezza, il gestore può anche decidere di assumere posizioni in vendita (definite "corte" o "short") sui sottostanti idonei del portafoglio, laddove ritenga che gli stessi siano sopravvalutati dal mercato. Posizioni del genere si possono assumere tramite contratti finanziari a termine, tra i quali i CFD (contract for difference, o contratti differenziali).

Le scelte effettuate dal gestore in termini di esposizione al rischio di cambio saranno il risultato di un'analisi macroeconomica globale e in particolare delle prospettive di crescita, d'inflazione e di politica monetaria e fiscale dei diversi paesi e aree economiche.

Inoltre, il fondo può essere esposto, tramite contratti finanziari idonei, al settore delle materie prime nella misura massima del 20%.

Il gestore assumerà posizioni finalizzate a coprire dal rischio di cambio le quote denominate in valute diverse dall'euro, utilizzando contratti a termine su valute negoziati over-the-counter.

b) Descrizione delle classi di attività e dei contratti finanziari nonché del rispettivo contributo al conseguimento dell'obiettivo di gestione**Azioni**

Il fondo è costantemente esposto in ragione del 60% del suo patrimonio netto ad azioni e altri titoli che consentono di accedere, direttamente o indirettamente, al capitale o ai diritti di voto, ammessi alla negoziazione sui mercati dell'area dell'euro e internazionali, in questo ultimo caso in misura eventualmente rilevante nei paesi emergenti.

Il patrimonio netto del fondo potrà essere investito in società a bassa, media e alta capitalizzazione.

Valute

Il fondo può utilizzare, a fini di esposizione e di copertura, valute diverse da quella in cui è calcolato il NAV. Il fondo può utilizzare strumenti finanziari a termine fisso e condizionato negoziati su mercati regolamentati, organizzati o over-the-counter, allo scopo di assumere un'esposizione a valute diverse da quella di valorizzazione o al fine di coprire il portafoglio dal rischio di cambio. L'esposizione valutaria netta può arrivare al 125% del patrimonio netto e può differire da quella del benchmark e/o da quella del solo portafoglio di azioni e obbligazioni.

Il gestore assumerà altresì posizioni finalizzate a coprire dal rischio di cambio le quote con copertura denominate in valute diverse dall'euro, utilizzando contratti a termine su valute negoziati over-the-counter.

Titoli di debito e strumenti del mercato monetario

Al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento, il patrimonio del fondo può essere investito in obbligazioni a tasso fisso, titoli di credito negoziabili (*titres de créances négociables*), obbligazioni a tasso variabile e indicizzate all'inflazione dei mercati dell'area dell'euro e/o internazionali e/o emergenti.

Trattandosi di una gestione di tipo discrezionale, la ripartizione non sarà soggetta a vincoli ex-ante.

Le esposizioni obbligazionarie detenute dal fondo direttamente o attraverso OICR hanno un rating medio ponderato corrispondente almeno alla categoria "investment grade" per almeno una delle principali agenzie di rating. Il fondo può investire in obbligazioni prive di rating o con rating inferiore a "investment grade".

Entro il limite del 10% del patrimonio netto, il gestore potrà investire in obbligazioni contingent convertible (c.d. "CoCo bond"). Questi titoli evidenziano un rendimento spesso più elevato (a fronte di un rischio maggiore) rispetto alle obbligazioni tradizionali, in ragione della loro struttura specifica e della loro collocazione all'interno della struttura del capitale dell'emittente (debito subordinato). Sono emessi da istituti bancari soggetti al controllo di un'autorità di vigilanza. In quanto strumenti convertibili ibridi, coniugano caratteristiche obbligazionarie e azionarie. Sono dotati di un meccanismo di protezione che li trasforma in azioni ordinarie al verificarsi di un evento scatenante che minaccia la banca emittente.

La società di gestione elabora la propria analisi del profilo di rischio/rendimento dei titoli (redditività, merito di credito, liquidità, scadenza). Pertanto, l'acquisizione, la conservazione o la cessione di un titolo (in particolare in caso di variazione del rating del titolo) non si baseranno esclusivamente su criteri di rating ma poggeranno anche su un'analisi interna a cura della società di gestione sui rischi di credito e sulle condizioni di mercato.

I titoli selezionati non saranno soggetti ad alcun vincolo a livello di duration e di ripartizione fra emittenti pubblici o privati.

Strumenti derivati

Per conseguire l'obiettivo di gestione del fondo, il gestore effettua operazioni sugli strumenti derivati sotto descritti:

- Natura dei mercati d'intervento: il gestore investe in strumenti finanziari a termine negoziati sui mercati dell'area dell'euro e internazionali, regolamentati, organizzati o "over-the-counter".
- Rischi/strumenti finanziari sui quali il gestore intende operare (in forma diretta o tramite l'utilizzo di indici):
 - valute,
 - tassi,
 - azioni,
 - dividendi,
 - volatilità e varianza (entro il limite del 10% del patrimonio netto),
 - materie prime (unicamente tramite indici, entro il limite del 20% del patrimonio netto)
 - ed ETF (strumento finanziario)
- Tipologia degli strumenti derivati utilizzati: gli strumenti derivati utilizzati dal gestore sono le opzioni (semplici, con barriera, binarie), i contratti a termine fisso (futures/forward), gli swap (compresi i performance swap) e i CFD (contract for difference) su uno o più sottostanti.
- Natura degli interventi:
 - Copertura
 - Esposizione
 - Arbitraggio

Strategia di utilizzo degli strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di gestione

- I contratti derivati su azioni e indici azionari sono utilizzati, in acquisto e in vendita, per correggere (incrementare, ridurre o neutralizzare) da un lato l'esposizione globale del portafoglio ai mercati azionari e, dall'altro, la ripartizione geografica tra i diversi settori di attività, paesi o aree. Il contratto di derivati su azioni può trovare impiego come copertura dell'esposizione a un'entità o in previsione dell'esposizione a un'entità.
- I contratti derivati su cambi sono utilizzati per adeguare l'allocazione valutaria del portafoglio (gestione del rischio di cambio) grazie all'esposizione del portafoglio a una valuta o mediante copertura di tale esposizione o, in senso lato, per la gestione della tesoreria.
- I contratti derivati su tassi d'interesse sono utilizzati, in acquisto e in vendita, per correggere da un lato l'esposizione globale del portafoglio ai mercati dei tassi e, dall'altro, la ripartizione geografica tra i diversi segmenti di curve, paesi o aree.
- I contratti derivati su volatilità o varianza sono utilizzati, in acquisto e in vendita, per adeguare da un lato l'esposizione del portafoglio alla volatilità o alla varianza dei mercati e, dall'altro, la ripartizione fra le varie classi di attività, aree o tra i diversi paesi.
- I contratti derivati su azioni consentono di attuare strategie cosiddette di "relative value", con posizioni sia lunghe che corte sui mercati azionari, e strategie "short only" solo per posizioni corte.
- I contratti derivati su cambi consentono di attuare strategie cosiddette di "relative value", con posizioni sia lunghe che corte sui mercati dei cambi, e strategie "short only" solo per posizioni corte.
- I contratti derivati su tassi consentono di attuare strategie cosiddette di "relative value", con posizioni sia lunghe che corte sui mercati del reddito fisso, e strategie "short only" solo per posizioni corte.
- I contratti derivati su dividendi sono utilizzati, in acquisto e in vendita, per gestire o coprire il rischio di dividendo, ossia il rischio che il dividendo di un'azione o di un indice azionario non rispecchi le aspettative del mercato.

Il gestore assumerà posizioni finalizzate a coprire dal rischio di cambio le quote denominate in valute diverse dall'euro, utilizzando contratti a termine su valute negoziati over-the-counter.

L'esposizione globale agli strumenti derivati è controllata dal livello atteso di effetto leva pari a 2 coniugato al limite di VaR del fondo, che non deve superare due volte quello dell'indice di riferimento.

Potranno essere effettuate operazioni in derivati con controparti selezionate dalla società di gestione conformemente alla sua politica di "Best Execution / Best Selection" e alla procedura di approvazione di nuove controparti. Queste ultime sono controparti di rilievo francesi o internazionali, come istituti di credito, e sono oggetto di scambi di garanzie. Si precisa che tali controparti non hanno alcun potere decisionale discrezionale in merito alla composizione o alla gestione del portafoglio del fondo, e/o sulle attività sottostanti degli strumenti finanziari derivati.

Titoli con derivati incorporati

Il fondo potrà investire in titoli con derivati incorporati (in particolare warrant, obbligazioni convertibili, credit link note, EMTN, buoni di sottoscrizione, ecc.) negoziati sui mercati dell'area euro e/o internazionali, regolamentati o "over-the-counter".

La strategia per l'utilizzo di titoli con derivati incorporati è la stessa descritta per gli strumenti derivati. Rispetto agli altri strumenti derivati summenzionati, l'utilizzo di titoli con derivati incorporati è motivato dalla volontà del gestore di ottimizzare la copertura o, all'occorrenza, l'esposizione del portafoglio, riducendo i costi connessi all'impiego di tali strumenti finanziari al fine di conseguire l'obiettivo di gestione.

In ogni caso, l'ammontare degli investimenti in titoli con derivati incorporati non può eccedere il 10% del patrimonio netto. Il rischio connesso a questo tipo di investimenti è limitato all'importo pagato per l'acquisto dei titoli con derivati incorporati.

OICR e fondi d'investimento

Il fondo potrà investire fino al 10% del patrimonio netto in:

- quote o azioni di OICVM di diritto francese o di altri paesi;
- quote o azioni di FIA di diritto francese o europeo;
- fondi d'investimento di diritto estero,

a condizione che gli OICVM, i FIA e i fondi d'investimento di diritto estero rispettino i criteri del Code Monétaire et Financier.

Il fondo potrà investire in OICR gestiti da Carmignac Gestion o da una società collegata.

Il fondo può ricorrere a strumenti indicizzati quotati, denominati ETF ("exchange traded fund") o "tracker".

Depositi e liquidità

Il fondo può ricorrere a depositi finalizzati ad ottimizzare la gestione della tesoreria e delle differenti date di valorizzazione di sottoscrizioni/rimborsi degli OICR sottostanti. Tali operazioni sono realizzate entro i limiti regolamentari. Tale operazione sarà effettuata in via eccezionale.

A titolo accessorio il fondo potrà detenere liquidità, in particolare al fine di garantire il rimborso delle quote liquidate dagli investitori.

È proibita la concessione di prestiti in denaro.

Assunzione di prestiti in denaro

Il fondo può assumere prestiti in denaro, in particolare in ragione di operazioni di investimento/disinvestimento o di sottoscrizione/rimborso. Il fondo non è concepito per assumere strutturalmente prestiti in denaro, pertanto questi ultimi avranno carattere temporaneo e saranno limitati a un massimo del 10% del patrimonio netto del fondo

Acquisizione e cessione temporanea di titoli

Il fondo potrà effettuare operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, al fine di ottimizzare i suoi proventi, investire la propria liquidità o adeguare il portafoglio alle variazioni del patrimonio. Il fondo effettuerà i seguenti tipi di operazioni:

- Operazioni di pronti contro termine attive e passive;
- Operazioni di prestito titoli.

Tutte le eventuali operazioni di acquisto o cessione temporanea di titoli saranno effettuate nel rispetto dell'obiettivo di investimento del fondo. L'esposizione alle attività sottostanti di queste operazioni non supera i limiti previsti nel prospetto informativo e rispetta le regole di investimento del Code Monétaire et Financier. Nell'ambito di tali operazioni, il fondo può ricevere/versare garanzie finanziarie (collateral), il cui funzionamento e le cui caratteristiche sono presentati nella sezione "Gestione delle garanzie finanziarie".

Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Spese e commissioni".

CONTRATTI CHE COSTITUISCONO GARANZIE FINANZIARIE

Nell'ambito dell'esecuzione delle operazioni in derivati OTC e delle operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, il fondo può ricevere o conferire attività finanziarie considerate come garanzie e aventi l'obiettivo di ridurre la sua esposizione al rischio di controparte.

Le garanzie finanziarie saranno essenzialmente costituite in contanti per le operazioni in derivati OTC e in contanti e in titoli di Stato idonei per le operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli. Tutte le garanzie finanziarie ricevute o conferite sono trasferite in piena proprietà.

Il rischio di controparte nelle operazioni su strumenti derivati over-the-counter, unitamente a quello derivante dalle operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli, non può superare il 10% del patrimonio netto del fondo, se la controparte è uno degli istituti definiti nella regolamentazione in vigore, o il 5% del patrimonio negli altri casi.

A tale riguardo, tutte le garanzie finanziarie (collateral) ricevute e finalizzate alla riduzione dell'esposizione al rischio di controparte rispetteranno i seguenti elementi:

le garanzie sono conferite in contanti o sotto forma di obbligazioni o buoni del Tesoro emessi o garantiti dagli Stati membri dell'OCSE oppure dai relativi enti pubblici territoriali o ancora da istituzioni e organismi sovranazionali a carattere comunitario, regionale o internazionale;

sono detenute presso la Banca depositaria del fondo o da uno dei suoi agenti o terzi da essa controllati o presso qualsiasi altra Banca depositaria assoggettata a vigilanza prudenziale e priva di qualsivoglia legame con il fornitore delle garanzie finanziarie; esse rispetteranno in qualunque momento, conformemente alla normativa in vigore, i criteri di liquidità, valutazione, qualità creditizia degli emittenti, correlazione e diversificazione con un'esposizione a un dato emittente non superiore al 20% del patrimonio netto.

le garanzie finanziarie in contanti saranno investite prevalentemente in depositi presso enti idonei e/o utilizzate in operazioni di pronti contro termine attive, e in misura minore in obbligazioni di Stato o buoni del Tesoro di qualità elevata e in OICR monetari a breve termine.

I titoli di Stato e i buoni del Tesoro ricevuti in garanzia finanziaria saranno oggetto di uno sconto compreso tra l'1 e il 10%.

● PROFILO DI RISCHIO

Il fondo sarà investito principalmente in strumenti finanziari selezionati dalla società di gestione. Tali strumenti saranno soggetti all'andamento e ai rischi del mercato.

Il profilo di rischio del fondo si presta ad un orizzonte d'investimento superiore a 5 anni.

I potenziali investitori devono essere consapevoli che il valore patrimoniale del fondo è soggetto alle fluttuazioni dei mercati azionari, obbligazionari e valutari internazionali e pertanto può subire significative variazioni.

I fattori di rischio esposti qui di seguito non sono esaustivi. È dovere di ogni investitore analizzare i rischi connessi a un tale investimento e farsi una propria opinione indipendentemente da CARMIGNAC GESTION, se necessario ricorrendo alla consulenza di specialisti in tali questioni, al fine di accertarsi dell'adeguatezza di questo investimento alla propria situazione finanziaria.

Rischio azionario: il fondo è esposto al rischio azionario dei mercati dell'area dell'euro, internazionali ed emergenti, almeno per il 60% del patrimonio netto. In caso di ribasso delle azioni o degli indici verso i quali il portafoglio è esposto, il valore patrimoniale netto del fondo potrà diminuire. Inoltre sui mercati delle piccole e medie capitalizzazioni il volume dei titoli quotati in borsa è ridotto, pertanto le oscillazioni di mercato sono più marcate e rapide rispetto a quelle delle società ad alta capitalizzazione. Il valore patrimoniale netto del fondo può subire diminuzioni rapide e nette.

Rischio di perdita in conto capitale: il fondo non gode di alcuna garanzia o protezione.

Rischio paesi emergenti: le modalità di funzionamento e controllo di questi mercati possono discostarsi dagli standard prevalenti sulle grandi piazze internazionali.

Rischio connesso agli indici di materie prime: la variazione dei prezzi delle materie prime e la volatilità di questo settore possono provocare un calo del valore patrimoniale netto.

Rischio di cambio: il rischio di cambio è connesso all'esposizione a una valuta diversa da quella di valorizzazione del fondo, assunta tramite gli investimenti e le operazioni su strumenti finanziari a termine. Per le quote denominate in una valuta diversa dall'euro, il rischio di cambio legato alla variazione dell'euro rispetto alla valuta di calcolo del NAV è di entità residua per effetto della copertura sistematica. Tale copertura può generare uno scarto di performance tra le quote denominate in valute diverse.

Rischio di tasso d'interesse: il rischio di tasso si traduce in una diminuzione del valore patrimoniale netto in caso di oscillazione dei tassi. Quando la sensibilità del portafoglio è positiva, un rialzo dei tassi di interesse può comportare una svalutazione del portafoglio. Quando la sensibilità è negativa, un ribasso dei tassi può comportare una svalutazione del portafoglio.

Rischio di credito: Il fondo investe in titoli con rating "investment grade" e in titoli speculativi. Il rischio di credito consiste nel rischio che l'emittente non sia in grado di onorare i suoi impegni. In caso di declassamento della qualità creditizia degli emittenti privati, per esempio della valutazione loro attribuita dalle agenzie di rating, il valore delle obbligazioni private può diminuire. Il valore patrimoniale netto del fondo può subire diminuzioni. Il gestore si riserva la possibilità di investire in obbligazioni prive di rating o il cui rating sia inferiore a "investment grade".

Rischio di volatilità: l'aumento o la diminuzione della volatilità può provocare una flessione del valore patrimoniale netto. Il fondo è esposto a tale rischio, in particolare per il tramite dei prodotti derivati che hanno la volatilità o la varianza come sottostante.

Rischio di liquidità: i mercati in cui opera il fondo possono essere interessati occasionalmente da una temporanea mancanza di liquidità. Queste irregolarità del mercato possono ripercuotersi sulle condizioni di prezzo che inducono il fondo a liquidare, aprire o modificare le posizioni.

Rischio legato alla gestione discrezionale: la gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'evoluzione dei mercati finanziari. La performance del fondo dipenderà dalle società selezionate e dall'asset allocation stabilita dalla società di gestione. Esiste il rischio che quest'ultima non selezioni le società con le migliori performance.

Rischio di controparte: il rischio di controparte è legato a tutti i contratti finanziari OTC stipulati con la stessa controparte, quali operazioni di acquisizione/cessione temporanea di titoli e qualsiasi altro contratto derivato concluso over-the-counter. Il rischio di controparte misura il rischio di perdita per il fondo risultante dal fatto che la controparte in un'operazione possa essere nell'incapacità di adempiere le proprie obbligazioni prima del regolamento definitivo del flusso di liquidità dell'operazione. Al fine di ridurre l'esposizione dell'OICVM al rischio di controparte, la società di gestione può costituire una garanzia a beneficio del fondo.

Rischio connesso agli investimenti in Cina: nell'ambito della sua esposizione ai mercati emergenti, il fondo può investire direttamente sul mercato interno cinese entro il limite del 10% del suo patrimonio netto. Gli investimenti in Cina sono esposti a rischi politici e sociali (regolamenti vincolanti soggetti a modifiche unilaterali, instabilità sociale, ecc.), al rischio economico a causa di un quadro giuridico e regolamentare meno sviluppato rispetto a quello europeo, e al rischio di borsa (mercato volatile e instabile, rischio di brusca sospensione della quotazione, ecc.). Il fondo è esposto al rischio legato alla qualifica e alla licenza RQFII, concessa a Carmignac Gestion nel 2014 per conto degli OICR gestiti dalle società di gestione del gruppo. La sua qualifica è soggetta al costante monitoraggio delle autorità cinesi e può essere modificata, ridotta o revocata in qualsiasi momento, con effetti sul valore patrimoniale netto del fondo. Infine, il fondo è esposto al rischio legato agli investimenti effettuati tramite la piattaforma Hong-Kong Shanghai Connect ("Stock Connect"), che permette di investire sul mercato di Hong Kong in più di 500 titoli quotati a Shanghai. In ragione della struttura di questo sistema, l'utilizzo dello stesso comporta rischi di controparte e di consegna dei titoli più elevati.

Rischi legati all'investimento in obbligazioni contingent convertible (CoCo bond): Rischio connesso alla soglia di attivazione: questi titoli hanno caratteristiche specifiche. Il verificarsi di un evento imprevisto può determinare una conversione in azioni oppure la cancellazione temporanea o definitiva di tutto o di parte di un credito. L'entità del rischio di conversione può variare, ad esempio, in funzione della distanza che separa il coefficiente patrimoniale dell'emittente da una soglia stabilita nel prospetto

dell'emissione. Rischio di perdita di cedola: per determinate tipologie di CoCo bond, il pagamento delle cedole è discrezionale e può essere annullato dall'emittente. Rischio connesso alla complessità dello strumento finanziario: si tratta di titoli recenti, il cui comportamento nei periodi di crisi non è stato ancora del tutto verificato. Rischio connesso al differimento di rimborso e/o al mancato rimborso: le obbligazioni contingent convertible sono strumenti perenni, rimborsabili ai livelli predeterminati unicamente previa approvazione dell'autorità competente. Rischio connesso alla struttura patrimoniale: contrariamente a quanto vale per la struttura gerarchica classica del capitale, chi investe in questa tipologia di strumenti finanziari può subire una perdita di capitale, cosa che non vale per i detentori di azioni dello stesso emittente. Rischio di liquidità: così come avviene per il mercato delle obbligazioni ad alto rendimento, anche per le obbligazioni contingent convertible i periodi di turbolenza dei mercati potranno incidere in modo sensibile sulla liquidità.

- **SOTTOSCRITTORI INTERESSATI E PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO**

Le quote del presente fondo non sono state registrate ai sensi del Securities Act statunitense del 1933. Di conseguenza, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di una "U.S. person", ai sensi della definizione datane dalla "Regulation S" statunitense. Inoltre, le quote di questo fondo non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, a "Soggetti statunitensi" e/o a qualsiasi entità detenuta da uno o più "Soggetti statunitensi" come definiti dalla regolamentazione statunitense "Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA)".

Al di fuori di questa eccezione, il fondo è aperto a tutti i sottoscrittori.

Il fondo può fungere da supporto a contratti di assicurazione sulla vita in unità di conto.

L'importo che può essere ragionevolmente investito in questo fondo dipende dalla vostra situazione personale. Per determinarlo, si raccomanda all'investitore di avvalersi di una consulenza professionale, finalizzata a diversificare i suoi investimenti e a determinare la quota del suo portafoglio finanziario o del suo patrimonio da investire in questo fondo, considerando in particolare la durata d'investimento consigliata e l'esposizione ai rischi succitati, l'entità del suo patrimonio personale, i propri bisogni ed obiettivi. La durata d'investimento consigliata è di 5 anni.

- **MODALITÀ DI DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI**

Importi distribuibili	Quote Acc	Quote "dis"
Destinazione dei proventi netti	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione
Destinazione delle plusvalenze o minusvalenze nette realizzate	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione

- **FREQUENZA DI DISTRIBUZIONE**

Trattandosi di quote ad accumulazione di proventi, non ha luogo alcuna distribuzione degli utili.

Con riferimento alle quote a distribuzione, la parte degli importi distribuibili la cui distribuzione è decisa dalla società di gestione è versata annualmente per le quote A EUR Ydis.

Il pagamento degli importi distribuibili annualmente viene effettuato entro i cinque mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

- **CARATTERISTICHE DELLE QUOTE**

Le quote EUR sono denominate in euro. Esse possono essere suddivise in millesimi di quota.

Le quote CHF sono denominate in franchi svizzeri. Esse possono essere suddivise in millesimi di quota.

Le quote "con copertura" sono coperte dal rischio di cambio

- **MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO**

Modalità di passaggio da una categoria di quote a un'altra

Dal momento che il fondo si articola in molteplici categorie di quote, il rimborso di quote di una categoria seguito da una sottoscrizione in un'altra categoria di quote costituisce, ai fini fiscali, una cessione a titolo oneroso suscettibile di generare una plusvalenza imponibile.

Data e periodicità del valore patrimoniale netto

Il valore patrimoniale netto è calcolato quotidianamente secondo il calendario di Euronext Paris, salvo nei giorni festivi ufficiali in Francia. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso la società incaricata della centralizzazione.

Condizioni di sottoscrizione e rimborso

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzate in ogni giorno (G) di calcolo e di pubblicazione del valore patrimoniale netto entro le ore 18.00 (CET/CEST) e sono eseguite il primo giorno lavorativo successivo in base al valore patrimoniale netto calcolato a partire dalle quotazioni di chiusura di G e pubblicato il giorno successivo (G+1).

In alcuni paesi, la sottoscrizione di azioni può essere effettuata secondo le modalità specifiche autorizzate dall'autorità di regolamentazione del paese stesso.

Non sono ammesse operazioni di sottoscrizione/rimborso con invio del relativo ordine oltre l'orario limite menzionato nel prospetto informativo (late trading). Gli ordini di sottoscrizione/rimborso ricevuti dalla società incaricata della centralizzazione dopo le ore 18.00 (CET/CEST) saranno considerati come ricevuti il giorno successivo di calcolo e pubblicazione del valore patrimoniale netto.

Il termine tra la data di centralizzazione dell'ordine di sottoscrizione o di rimborso e la data di regolamento di tale ordine da parte della banca depositaria al partecipante è di 3 giorni per tutte le quote.

Nel caso in cui il ciclo di regolamento sia interrotto da uno o più giorni festivi per le banche, il termine sarà esteso di conseguenza. L'elenco di tali giorni è disponibile su richiesta presso la società incaricata della centralizzazione.

La società di gestione si attiene ai principi enunciati nella disposizione dell'AMF n. 2004-07 relativa alle pratiche di market timing e late trading. Nello specifico, si impegna al rispetto di tali buone pratiche sottoscrivendo un accordo di riservatezza con ogni investitore professionale ai sensi della direttiva 2009/138/CE (Solvibilità 2), affinché le informazioni sensibili relative alla composizione del portafoglio siano utilizzate esclusivamente per l'adempimento degli obblighi prudenziali.

Istituti incaricati del rispetto dell'orario limite di centralizzazione

CACEIS Bank France, 1-3 place Valhubert, 75013 Parigi e CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 Parigi

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che in relazione agli ordini trasmessi a intermediari diversi da Caceis Bank France, tali intermediari sono tenuti a rispettare l'orario limite di centralizzazione degli ordini nei confronti di Caceis Bank France. Di conseguenza, i suddetti intermediari possono applicare un proprio orario limite, anteriore a quello menzionato in precedenza, per tenere conto del loro termine di trasmissione degli ordini a CACEIS Bank France.

Luogo e modalità di pubblicazione o comunicazione del valore patrimoniale netto

CARMIGNAC GESTION, Uffici: 24, place Vendôme 75001 Parigi

Il valore patrimoniale netto comunicato ogni giorno alle ore 15.00 (CET/CEST) costituirà la base per il calcolo delle sottoscrizioni e dei rimborsi presentati entro le ore 18.00 (CET/CEST) del giorno precedente.

Il valore patrimoniale netto è esposto presso CARMIGNAC GESTION e pubblicato sul sito internet di CARMIGNAC GESTION: www.carmignac.com

• SPESE E COMMISSIONI

Commissioni di sottoscrizione e di rimborso dell'OICVM

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso comportano un aumento del prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore e una diminuzione del prezzo di rimborso.

Spese e oneri per l'investitore prelevati al momento della sottoscrizione/del rimborso	Base di calcolo	Aliquota
Commissione di sottoscrizione massima (tasse incl non spettante all'OICVM)	Valore patrimoniale netto per numero di quote	Quote A EUR Acc: 4% Quota A EUR Ydis: 4% Quote E EUR Acc: nessuna Quota A CHF Acc Hdg: 4%
Commissione di sottoscrizione spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto per numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso non spettante all'OICVM	Valore patrimoniale netto per numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto per numero di quote	Nessuna

Commissioni operative e di gestione

Le spese operative e di gestione coprono tutte le spese direttamente a carico del fondo, ad eccezione delle commissioni di transazione (commissioni di intermediazione e di movimentazione) e della commissione di performance. Intendono premiare la società di gestione qualora l'OICVM ottenga un rendimento superiore agli obiettivi.

Commissioni addebitate all'OICVM	Base di calcolo	Aliquota
Commissioni di gestione Aliquota massima (tasse incluse)	Patrimonio netto	Quote A EUR Acc: 1,50% Quota A EUR Ydis: 1,50% Quote E EUR Acc: 2,25% (1) Quote A CHF Acc Hdg: 1,50%
Commissioni di gestione esterne alla società di gestione (società di revisione, banca depositaria, distributori consulenti legali) Aliquota massima tasse incluse	Patrimonio netto	Nessuna
Commissioni di movimentazione percepite dalla società di gestione	Prelievo massimo su ciascuna operazione	Borsa francese: 0,3% tasse incluse per operazione, per le obbligazioni: 0,05% (tasse incluse) Borse di altri paesi: 0,4% tasse incluse per operazione, per le obbligazioni: 0,05% (tasse incluse)
Commissione di performance	Patrimonio netto	massimo 10% di questa sovraperformance rispetto al 10% di performance (2)

(1) L'aliquota del 2,25% comprende una commissione di distribuzione massima dello 0,5% destinata al distributore.

(2) La commissione di performance si basa sulla performance del fondo durante l'esercizio.

Qualora dall'inizio dell'esercizio la performance sia positiva e superiore al 10% su base annua, viene costituito su base giornaliera un accantonamento pari al 10% di tale sovraperformance. In caso di performance inferiore a tale sovraperformance, sarà effettuata su base giornaliera una riduzione dell'accantonamento in ragione del 10% di questa sottoperformance, fino ad esaurimento delle dotazioni costituite dall'inizio dell'anno. In caso di rimborso, la quota dell'accantonamento della commissione di performance di pertinenza delle quote rimborsate spetta alla società di gestione, secondo il principio di "cristallizzazione". La commissione di performance spetta interamente alla società di gestione alla data di chiusura dell'esercizio.

I contributi dovuti all'Autorité des Marchés Financiers per la gestione del fondo ai sensi della lett. d), punto 3°, paragrafo II dell'articolo L.621-5-3 del Code Monétaire et Financier sono addebitati al fondo.

Modalità di calcolo e di ripartizione delle remunerazioni sulle operazioni di acquisto e cessione temporanee di titoli.

La società di gestione non percepisce alcuna remunerazione sulle tecniche di efficiente gestione dei portafogli (acquisizioni e cessioni temporanee di titoli).

Tutti i proventi derivanti da queste tecniche vengono restituiti al fondo, ad eccezione, per le operazioni di prestito titoli, dei costi operativi legati all'intermediazione di Caceis Bank Luxembourg che opera in veste di agente prestatore. Caceis Bank Luxembourg appartiene allo stesso gruppo della banca depositaria, Caceis Bank France. La fatturazione dell'agente prestatore non può superare il 15% dei proventi generati da tali operazioni di prestito.

Per quanto riguarda le operazioni di pronti contro termine, il fondo è la controparte diretta delle operazioni e percepisce l'intera remunerazione.

Per ulteriori informazioni si rimanda al rendiconto annuale del fondo.

Soft commission

CARMIGNAC GESTION non percepisce né per proprio conto né per conto di terzi alcuna commissione in natura ai sensi del Regolamento generale dell'Autorité des Marchés Financiers (ex COB). Per ulteriori informazioni si rimanda al rendiconto annuale del fondo.

Scelta degli intermediari

Carmignac Gestion ha adottato un approccio a più criteri per selezionare gli intermediari che garantiscono la migliore esecuzione degli ordini di borsa.

I criteri adottati sono sia quantitativi che qualitativi, e dipendono dai mercati nei quali gli intermediari offrono le loro prestazioni, sia in termini di aree geografiche che di strumenti finanziari.

I criteri di analisi attengono in particolare alla disponibilità e alla dinamicità degli interlocutori, alla solidità finanziaria, alla rapidità, alla qualità di gestione e di esecuzione degli ordini nonché ai costi di intermediazione.

IV. INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

Diffusione di informazioni concernenti l'OICVM

I documenti annuali più recenti e la composizione del portafoglio sono inviati entro il termine massimo di otto giorni lavorativi su semplice richiesta scritta indirizzata a: CARMIGNAC GESTION, 24, place Vendôme, 75001 PARIGI

Le informazioni relative alla considerazione dei criteri ambientali, societari e di qualità della governance (ESG) sono disponibili sul sito internet www.carmignac.com e figurano nella relazione annuale.

Contatto: Direzione della comunicazione

Tel.: 33 (0)1.42.86.53.35

Fax: 33 (0)1.42.86.52.10

Il prospetto informativo è disponibile sul sito www.carmignac.com

V. NORME DI INVESTIMENTO

Il fondo rispetterà le percentuali regolamentari applicabili agli "OICVM a vocazione generale" di diritto francese conformi alla direttiva europea 2009/65/CE, come definiti dal Code Monétaire et Financier.

VI. RISCHIO COMPLESSIVO

Dal 29 settembre 2011 il rischio complessivo viene calcolato mediante il metodo del Value at Risk relativo su un periodo di due anni e con un intervallo di confidenza del 99% su 20 giorni, con un portafoglio di riferimento rappresentato dall'indice di riferimento del Fondo. Il livello dell'effetto leva stimato è pari a 2 ma potrà essere più elevato in determinate condizioni di mercato.

VII. REGOLE DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVO

1° Regole di valutazione

- Metodi di valorizzazione delle voci di bilancio e delle operazioni a termine fisso o condizionato

Portafoglio titoli

Le entrate in portafoglio sono contabilizzate al prezzo di acquisto spese escluse, le uscite al prezzo di vendita spese escluse.

I titoli e gli strumenti finanziari a termine fisso e condizionato detenuti in portafoglio, denominati in valuta, sono convertiti nella valuta di calcolo sulla base dei tassi di cambio rilevati a Parigi il giorno di valutazione. Per la valorizzazione del portafoglio vengono adottati i metodi spiegati qui di seguito:

I titoli francesi

- di liquidità, sistema a regolamento differito: sulla base dell'ultima quotazione.

- del mercato libero O.T.C. ("over-the-counter"): sulla base dell'ultima valutazione effettuata dalla Società di gestione

Le OAT sono valutate alla quotazione intermedia di una forchetta di valori generata da un operatore che negozia tali titoli (operatore primario selezionato dal Tesoro francese) e fornita da un'agenzia d'informazione. Tale quotazione è oggetto di un controllo di affidabilità mediante il raffronto con le quotazioni di altri operatori primari.

I titoli di altri paesi

- quotati e depositati a Parigi: sulla base dell'ultima quotazione;

- non quotati e non depositati a Parigi: sulla base dell'ultima quotazione nota per quelli del continente europeo e per gli altri.

I titoli la cui quotazione non sia stata rilevata nel giorno della valutazione, oppure sia stata corretta, sono valutati, sotto responsabilità della società di gestione, al loro probabile valore di negoziazione.

Gli OICR all'ultimo prezzo di rimborso o all'ultimo valore patrimoniale netto noto

Sono valutati all'ultimo prezzo di riscatto o all'ultimo valore patrimoniale netto noto.

Titres de créances négociables e strumenti sintetici composti da uno strumento del mercato monetario e uno o più swap su tassi e/o su valute ("asset swap")

Per i titoli che sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.).

Per i titoli che non sono oggetto di operazioni consistenti e hanno vita residua superiore a tre mesi: a prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) su titres de créances négociables equivalenti; al prezzo verrà eventualmente scontata una differenza rappresentativa delle caratteristiche specifiche dell'emittente del titolo, la valutazione avverrà applicando un metodo attuariale.

Per quelli aventi una vita residua uguale o inferiore a tre mesi: in modo lineare.

Per i crediti valutati al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, sarà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

Le operazioni di acquisto e cessione temporanea di titoli in conformità alle condizioni previste dal contratto

Queste operazioni vengono valorizzate in conformità alle condizioni previste dal contratto.

Alcune operazioni a tasso fisso aventi vita residua superiore a tre mesi possono essere valutate al prezzo di mercato.

Le operazioni a termine fisso e condizionato

Le operazioni di acquisizione e vendita a termine sono valorizzate tenendo conto dell'ammortamento del riporto/deporto.

- Operazioni fuori bilancio

Operazioni nei mercati regolamentati

Operazioni a termine fisso: tali operazioni sono valorizzate, in funzione dei mercati, in base alla quotazione di compensazione. L'impegno viene calcolato nel modo seguente: quotazione del contratto future x valore nominale del contratto x quantità.

Operazioni a termine condizionato: vengono valorizzate, a seconda dei mercati, in base alla prima quotazione o alla quotazione di compensazione. L'impegno è pari al corrispettivo dell'opzione nel controvalore sottostante. Viene calcolato nel modo seguente: delta x quantità x unità di contrattazione o valore nominale x quotazione del sottostante.

Operazioni nei mercati "over-the-counter"

Operazioni su tassi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

Operazioni di swap su tassi di interesse: Per le operazioni aventi una durata residua superiore a tre mesi: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

Operazioni circolari o non circolari (back-to-back):

- Tasso fisso / Tasso variabile: valore nominale del contratto

- Tasso variabile / Tasso fisso: valore nominale del contratto

- Per quelle aventi vita residua uguale o inferiore a tre mesi: valorizzazione in modo lineare.

- Per le operazioni di swap su tassi valutate al prezzo di mercato, la cui vita residua sia uguale o inferiore a tre mesi, verrà mantenuto l'ultimo tasso applicato fino alla data di rimborso finale, salvo una volatilità particolare, tale da richiedere una valorizzazione al prezzo di mercato (cfr. paragrafo precedente).

L'impegno viene calcolato nel modo seguente:

- Operazioni circolari (back-to-back): valore nominale del contratto

- Operazioni non circolari (back-to-back): valore nominale del contratto

Altre operazioni in mercati "over-the-counter"

- Operazioni su tassi, di cambio o di credito: valorizzazione al prezzo di mercato, sulla base dei dati rilevati da un'agenzia d'informazione finanziaria (Bloomberg, Reuters, ecc.) e, se necessario, mediante l'applicazione di un metodo attuariale.

- L'impegno viene considerato nel modo seguente: valore nominale del contratto.

2° Metodo di contabilizzazione

Le entrate sono contabilizzate secondo il metodo delle cedole maturate.

Le commissioni di transazione sono contabilizzate secondo il metodo delle spese escluse.

3° Valuta contabile

La contabilità del fondo è tenuta in euro.

REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO CARMIGNAC INVESTISSEMENT

TITOLO 1: PATRIMONIO E QUOTE

ARTICOLO 1 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE

I diritti dei comproprietari sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde ad una identica frazione del patrimonio del fondo. Ogni partecipante dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del fondo è di 99 anni a decorrere dalla sua costituzione, eccetto il caso di scioglimento anticipato o di proroga previsto nel presente regolamento (cfr. articolo 11).

Le caratteristiche delle varie categorie di quote e le loro condizioni di accesso sono indicate nel prospetto informativo del fondo.

Le varie categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei proventi; (distribuzione o capitalizzazione)
 - essere denominate in valute diverse;
 - sostenere commissioni di gestione diverse;
 - sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse;
 - avere un valore nominale diverso.
- essere oggetto di una copertura sistematica del rischio, totale o parziale, come descritto nel prospetto informativo. Tale copertura viene effettuata mediante strumenti finanziari che riducono al minimo l'impatto delle operazioni di copertura sulle altre categorie di quote del fondo.

È ammesso il raggruppamento o frazionamento di quote.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione del Consiglio di amministrazione, in decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi, denominati frazioni di quota.

Le norme del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso di quote sono applicabili alle frazioni di quote il cui valore sarà costantemente proporzionale a quello della quota che rappresentano. Tutte le altre norme previste dal regolamento riguardanti le quote si applicano alle frazioni di quote senza che ciò debba essere specificato, salvo ove diversamente previsto.

Infine, il Consiglio di amministrazione della società di gestione può, a sua discrezione, procedere al frazionamento delle quote attraverso l'emissione di nuove quote da assegnarsi ai partecipanti in cambio di quelle da essi detenute in precedenza.

ARTICOLO 2 - AMMONTARE MINIMO DEL PATRIMONIO

Non è consentito procedere al rimborso di quote qualora il patrimonio del Fondo scenda sotto la soglia dei 300.000 euro; laddove il patrimonio resti per trenta giorni inferiore a tale importo, la società di gestione adotterà le misure necessarie per procedere alla liquidazione dell'OICVM interessato o a una delle operazioni di cui all'articolo 422-17 del Regolamento generale dell'AMF (trasformazione dell'OICVM).

ARTICOLO 3 – EMISSIONE E RIMBORSO DELLE QUOTE

Le quote possono essere emesse in qualsiasi momento, su richiesta dei sottoscrittori, in base al valore patrimoniale netto aumentato, se del caso, delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni avvengono in base alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto informativo.

Le quote di un fondo comune d'investimento possono essere quotate su una borsa valori conformemente alla legislazione in vigore.

Le sottoscrizioni devono essere integralmente liberate il giorno di calcolo del valore patrimoniale netto. Possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di strumenti finanziari. La società di gestione ha il diritto di rifiutare i titoli presentati ed a tale fine dispone di un termine di sette giorni a decorrere dal loro deposito per rendere nota la sua decisione. In caso di accettazione, i titoli consegnati vengono valutati secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 e la sottoscrizione si intende effettuata sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei titoli in questione.

I rimborsi vengono effettuati esclusivamente in contanti, salvo in caso di scioglimento del fondo e a condizione che i partecipanti abbiano espresso il loro consenso ad essere rimborsati in titoli. I rimborsi sono regolati dal conservatore del registro dell'emittente al massimo entro cinque giorni dalla data di valutazione della quota.

Tuttavia, qualora per effettuare il rimborso, a seguito di circostanze eccezionali, si renda necessaria la vendita preliminare di alcuni titoli del fondo, tale termine può essere prorogato, ma in ogni caso senza oltrepassare i 30 giorni.

La cessione o il trasferimento di quote tra possessori di quote, o dai possessori di quote verso terzi, è assimilata a un rimborso con successiva sottoscrizione, tranne nel caso di successione o donazione-eredità; nel caso di terza persona, l'ammontare della cessione o del trasferimento deve, all'occorrenza, essere integrato dal beneficiario allo scopo di ricostituire almeno l'importo minimo della sottoscrizione previsto dal prospetto informativo.

In applicazione dell'articolo L214-8-7 del Code monétaire et financier, il rimborso delle proprie quote da parte del Fondo, così come l'emissione di nuove quote, può essere sospeso, a titolo provvisorio, dalla società di gestione laddove intervengano circostanze eccezionali e qualora richiesto nell'interesse dei possessori di quote.

Quando il patrimonio netto del Fondo comune d'investimento è inferiore all'importo stabilito dalla normativa, non è possibile procedere ad alcun rimborso di quote.

È possibile effettuare una sottoscrizione minima, conformemente alle modalità previste dal prospetto informativo.

Il gestore del fondo può limitare o impedire (i) la detenzione di quote da parte di qualsiasi persona fisica o giuridica cui sia vietato detenere quote conformemente alla sezione "Sottoscrittori interessati" del prospetto informativo (di seguito la "Persona non idonea") e/o (ii) l'iscrizione nel registro dei partecipanti al fondo o nel registro dell'agente di trasferimento (i "Registri") di qualsiasi intermediario che non appartenga a una delle categorie che seguono ("Intermediario non idoneo"): Organismi esteri non finanziari attivi (OENF attivi), Soggetti statunitensi che non sono Soggetti statunitensi determinati e Istituzioni finanziarie che non sono Istituzioni finanziarie non partecipanti*.

I termini seguiti da un asterisco * sono definiti dall'Accordo del 14 novembre 2013 tra il governo della Repubblica francese e il governo degli Stati Uniti d'America volto a migliorare il rispetto degli obblighi fiscali a livello internazionale e ad attuare la legge in materia di rispetto degli obblighi fiscali relativi ai conti esteri. Il testo di questo Accordo è disponibile alla data di redazione del presente Regolamento all'indirizzo: http://www.economie.gouv.fr/files/usa_accord_fatca_14nov13.pdf

A tal fine, la Società di gestione può:

- (i) rifiutare di emettere quote qualora consideri che tale emissione avrebbe o potrebbe avere come conseguenza che dette quote siano detenute da una Persona non idonea o che un Intermediario non idoneo sia iscritto nei Registri;
- (ii) richiedere in qualsiasi momento a un intermediario il cui nome figura sui Registri dei partecipanti la fornitura di qualsiasi informazione, accompagnata da una dichiarazione sull'onore, che sia considerata necessaria per stabilire se il beneficiario effettivo delle quote in questione sia o meno una Persona non idonea; e
- (iii) qualora reputi che il beneficiario effettivo delle quote sia una Persona non idonea o che un Intermediario non idoneo sia iscritto nei Registri dei partecipanti al fondo, procedere al rimborso forzoso di tutte le quote detenute da tale Persona non idonea o tramite l'Intermediario non idoneo dopo un termine di 10 giorni lavorativi. Il rimborso forzoso sarà effettuato all'ultimo valore patrimoniale netto noto, eventualmente maggiorato dei costi, diritti e commissioni applicabili, che restano a carico dei partecipanti interessati dal rimborso.

ARTICOLO 4 – CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota è effettuato sulla base dei criteri di valutazione riportati nel prospetto informativo.

I conferimenti in natura possono comprendere esclusivamente i titoli, i valori o i contratti ammessi a far parte del patrimonio degli OICVM e vengono valutati in base alle norme applicabili al calcolo del valore patrimoniale netto.

TITOLO 2: FUNZIONAMENTO DEL FONDO

ARTICOLO 5 - LA SOCIETÀ DI GESTIONE

La gestione del fondo è assicurata dalla società di gestione in conformità all'orientamento stabilito per il fondo.

La società di gestione agisce in ogni circostanza unicamente nell'interesse dei partecipanti ed esercita in modo esclusivo i diritti di voto collegati ai titoli inclusi nel fondo.

ARTICOLO 5 BIS - NORME DI FUNZIONAMENTO

Gli strumenti e i depositi idonei a costituire il patrimonio dell'OICVM nonché le norme di investimento sono descritti nel prospetto informativo.

ARTICOLO 6 - LA BANCA DEPOSITARIA

La Banca depositaria svolge le funzioni che le competono conformemente alle disposizioni legali e regolamentari in vigore, nonché gli incarichi affidateli per contratto dalla società di gestione. Deve in particolare verificare la regolarità delle decisioni della società di gestione. Essa è tenuta, se del caso, ad adottare tutti i provvedimenti cautelari che ritiene opportuni. In caso di controversia con la società di gestione, la banca depositaria informa l'AMF.

ARTICOLO 7 - LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Il Consiglio di amministrazione della società di gestione nomina una società di revisione per una durata di sei esercizi, previo benestare dell'AMF.

Essa certifica la regolarità e la veridicità dei bilanci.

Il suo incarico può essere rinnovato.

La società di revisione è tenuta a segnalare tempestivamente all'AMF ogni fatto o decisione concernenti l'OICVM di cui sia venuta a conoscenza nell'esercizio del proprio incarico e tali da:

- 1°) costituire una violazione delle disposizioni legislative o regolamentari applicabili a questo organismo e che possono avere un impatto significativo sulla situazione finanziaria, sul risultato o sul patrimonio;
- 2°) pregiudicare le condizioni o la continuità della sua attività;
- 3°) comportare l'emissione di riserve o il rifiuto della certificazione dei bilanci.

Le valutazioni delle attività e la determinazione delle parità di cambio, nell'ambito delle operazioni di trasformazione, fusione o scissione, sono effettuate sotto il controllo della società di revisione.

La società di revisione esprime la sua valutazione riguardo a qualsiasi conferimento in natura sotto la propria responsabilità.

La società di revisione attesta l'esattezza della composizione del patrimonio e degli altri elementi prima della pubblicazione.

Gli emolumenti della società di revisione sono fissati di comune accordo tra la medesima e il consiglio di amministrazione della società di gestione, previa presentazione di un programma di lavoro nel quale siano indicati gli interventi considerati necessari. La società di revisione attesta le situazioni che costituiscono la base per la distribuzione di acconti.

I suoi emolumenti sono compresi nelle commissioni di gestione

ARTICOLO 8 – LA CONTABILITÀ E LA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione di portafogli redige i documenti riepilogativi e stila una relazione sulla gestione del fondo nel corso dell'esercizio.

La società di gestione redige, con frequenza almeno semestrale e sotto la supervisione della banca depositaria, l'inventario delle attività del fondo.

La società di gestione mette tale documentazione a disposizione dei partecipanti entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio e comunica loro l'ammontare dei proventi cui hanno diritto: tale documentazione sarà inviata per posta su esplicita richiesta dei partecipanti o sarà messa a loro disposizione presso la società di gestione.

TITOLO 3: MODALITÀ DI DESTINAZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI

ARTICOLO 9 – MODALITÀ DI DESTINAZIONE DEGLI IMPORTI DISTRIBUIBILI

Gli importi distribuibili sono costituiti da:

- 1° - il risultato netto incrementato dei riporti a nuovo e maggiorato o decurtato del saldo dei ratei e risconti dei proventi relativi all'esercizio chiuso;
- 2° - le plusvalenze realizzate, al netto delle commissioni, decurtate delle minusvalenze realizzate, al netto delle commissioni, rilevate nel corso dell'esercizio, maggiorate delle plusvalenze nette della stessa natura rilevate nel corso degli esercizi precedenti che non siano state oggetto di distribuzione o di capitalizzazione, decurtate o maggiorate dei ratei e risconti delle plusvalenze.

Gli importi di cui ai punti 1° e 2° possono essere distribuiti, in tutto o in parte, indipendentemente gli uni dagli altri.

Importi distribuibili	Quote "Acc"	Quote "dis"
Destinazione dei proventi netti	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione
Destinazione delle plusvalenze o minusvalenze nette realizzate	Capitalizzazione (contabilizzazione secondo il metodo delle cedole maturate)	Distribuzione o riporto su decisione della società di gestione

Il pagamento degli importi distribuibili annualmente viene effettuato entro i cinque mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Il pagamento degli importi distribuibili trimestralmente viene effettuato entro un mese dalla fine di ogni trimestre solare.

TITOLO 4: FUSIONE - SCISSIONE - SCIoglimento - LIQUIDAZIONE

ARTICOLO 10 - FUSIONE - SCISSIONE

La società di gestione può sia apportare, in toto o in parte, il patrimonio incluso nel fondo ad un altro OICR da essa gestito o fatto gestire da un'altra società, sia suddividere il fondo in due o più fondi comuni di cui assicurerà la gestione.

Tali operazioni di fusione o scissione possono essere effettuate solo previo preavviso ai partecipanti. Una volta effettuate tali operazioni, verrà rilasciata una nuova attestazione indicante il numero di quote detenute da ogni partecipante.

ARTICOLO 11 - SCIoglimento - PROROGA

Nell'eventualità in cui il patrimonio del fondo permanga per trenta giorni inferiore all'importo stabilito dall'articolo 2 di cui sopra, la società di gestione informerà l'AMF e procederà allo scioglimento del fondo, salvo in caso di fusione con un altro fondo comune d'investimento.

La società di gestione può sciogliere anticipatamente il fondo; in tal caso essa informa i partecipanti della sua decisione e, a decorrere da tale data, le richieste di sottoscrizione o di rimborso non saranno più accettate.

La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del fondo in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote, di cessazione dalle funzioni della banca depositaria, qualora non sia stata designata un'altra banca depositaria, oppure alla data fissata quale termine della durata del fondo, qualora non prorogata.

La società di gestione comunica tramite posta all'AMF la data e la procedura di scioglimento stabilite. Successivamente, essa trasmette all'AMF la relazione della società di revisione.

La proroga di un fondo può essere decisa dalla società di gestione di comune accordo con la banca depositaria. La decisione deve essere presa almeno tre mesi prima del termine della durata prevista del fondo e resa nota ai partecipanti come pure all'AMF.

ARTICOLO 12 - LIQUIDAZIONE

Nel caso di scioglimento, la società di gestione o la banca depositaria (con il suo consenso) assume le funzioni di liquidatore. In caso contrario, il liquidatore viene nominato dal tribunale su richiesta di qualsiasi soggetto interessato. A tal fine sono loro conferiti i più ampi poteri per procedere alla vendita del patrimonio, al pagamento degli eventuali creditori e alla ripartizione del saldo disponibile in contanti e in titoli tra i partecipanti.

La società di revisione e la banca depositaria assicurano l'esercizio delle loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

TITOLO 5: CONTROVERSIE

ARTICOLO 13 - COMPETENZA – ELEZIONE DI DOMICILIO

Qualsiasi controversia riguardante il fondo che possa sorgere nel corso della durata dello stesso o in occasione del suo scioglimento, sia tra i partecipanti, sia tra questi e la società di gestione o la banca depositaria, è sottoposta alla giurisdizione dei tribunali competenti